

# Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|  |   |
|--|---|
| <b>N. 9 del reg.</b><br><b>Data 19.02.2019</b> | OGGETTO: RELAZIONE DI VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLE LEGGI 18.04.1962 N.167, 22.10.1971, N.865 E 05.08.1978, N. 457, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETA' OD IN DIRITTO DI SUPERFICIE NELL'AMBITO DEL PIANO DI ZONA (P.E.E.P.) O DEL PIANO PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) PER L'ANNO 2018. |
|--|---|

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **diciannove** del mese di **febbraio**, alle ore 16,30 e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente.

Eseguito l'appello nominale, risultano presenti i Signori:

| CONSIGLIERI |            | Pres. | Ass. | CONSIGLIERI |              | Pres. | Ass. |
|-------------|------------|-------|------|-------------|--------------|-------|------|
| GABERSCEK   | Lucia      | X     |      | ABBATE      | Salvatore    |       | X    |
| LONGO       | Graziella  |       | X    | RUSSOTTI    | Maria Grazia | X     |      |
| CARPITA     | Andrea     | X     |      | STERRANTINO | Giuseppe     | X     |      |
| CALTABIANO  | Alessandra | X     |      | CULLURA'    | Alessandra   | X     |      |
| PASSALACQUA | Marcello   | X     |      | GIARDINA    | Claudio      | X     |      |
| BROCATO     | Salvatore  | X     |      | RANERI      | Giuseppa     |       | X    |
| FARACI      | Manfredi   | X     |      | D'AVENI     | Antonio      | X     |      |
| SCIBILIA    | Vincenzo   | X     |      | CILONA      | Salvatore    | X     |      |

|           |       |          |       |
|-----------|-------|----------|-------|
| Assegnati | n. 16 | Presenti | n. 13 |
| In carica | n. 16 | Assenti  | n. 3  |

Presiede la Signora Gaberscek Lucia, nella sua qualità di **Presidente**.  
Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Bartolotta Antonino.  
La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Il Presidente informa, preliminarmente, il Consiglio sull'incontro che gli Organi Istituzionali del Comune di Taormina hanno fissato con l'Assessore Regionale alla Sanità On. Razza per il 28 febbraio p.v., al fine di ottenere dalle medesime garanzie in merito al mantenimento degli standards di eccellenza vantati dall'Ospedale San Vincenzo, in Contrada Sirina.

Il Cons. Giardina chiede la parola per questione pregiudiziale, ai sensi dell'art.27 del Regolamento del Consiglio Comunale e, avendo ottenuto dal Presidente il consenso ad intervenire, fa presente di ritenere che l'ordine del giorno della presente seduta consiliare non debba essere né discusso né affrontato senza dare luogo, prima, ad una discussione iniziale sulle problematiche del bilancio in relazione al parere espresso dai Revisori dei Conti, alla luce, tra l'altro, delle asserzioni di esponenti dell'Amministrazione Comunale sugli organi di stampa e della riunione tenutasi presso gli uffici finanziari il 1° febbraio u.s.

Anche il Cons. Cilona chiede la parola per questione pregiudiziale e, avendo ottenuto dal Presidente il consenso ad intervenire, esprime il proprio rammarico per il momento particolare che attraversa la città a causa della mancata trattazione, a tutt'oggi, di argomenti di primaria importanza per l'Ente, quali i bilanci sia dell'Ente che delle partecipate. E' importante anche sapere – aggiunge – se l'attuale Segretario rivestirà quest'incarico in via continuativa o se lo farà temporaneamente. E' opportuno – conclude – che i Capigruppo politici si riuniscano per programmare la trattazione degli argomenti più importanti per la città.

Il Cons. D'Aveni chiede di intervenire, anch'egli per questione pregiudiziale ai sensi dell'art.27 del Regolamento del Consiglio Comunale, e, avendo ottenuto dal Presidente il consenso a prendere la parola, fa proprie le preoccupazioni espresse dai colleghi che lo hanno preceduto, dichiarando che la presente seduta consiliare non può avere luogo a causa di un ennesimo errore commesso nei suoi confronti all'atto della notifica della convocazione del Consiglio Comunale da parte del messo notificatore che, anziché notificarlo a lui, lo ha notificato alla madre non convivente.

Alle ore 17,05, il Cons. Longo fa ingresso in aula, per cui il numero dei presenti passa da 13 a 14 (assenti Abbate e Raneri).

Il Cons. D'Aveni continua il proprio intervento, facendo presente che: *<< La notifica a me non è stata fatta; qualcuno l'ha data a mia madre, la notifica, che non è né residente al mio domicilio e non sono io, nessuno è autorizzato a dare la notifica a mia madre. Poteva accadere fino a quando c'era un certo rispetto tra le parti, però... intanto voglio precisare che io non rispondo più ai messi al telefono, non ho l'obbligo di rispondere ai messi notificatori. L'altra volta avete parlato che io non ho risposto, anzi li ho bloccati; vengono a casa e se c'è il sottoscritto notificano. Fra l'altro, voglio anche annunciare, sempre in pregiudiziale, che io ho dato mandato ai miei avvocati per vedere se ci sono i presupposti per denunciare chi ha messo sulla stampa gli orari in cui a casa mia non c'è nessuno e penso che sia una grave violazione della mia privacy, compreso anche il fatto di dire che non ho cassetta della posta, non penso siano cose importanti e da dire pubblicamente....>>.*

Il Presidente fa presente che il Cons. D'Aveni non sta intervenendo per questione pregiudiziale, per cui lo invita ad attenersi a quanto disposto dall'art.27 del regolamento.

Il Cons. D'Aveni: << Bene, siccome il primo punto non si può trattare, perché c'è un altro errore di notifica, e io denuncerò chi ha fatto quegli abusi la volta scorsa mettendo le date; tra l'altro, credo lei debba chiarire il discorso se da giornalista può fare politica, perché il codice deontologico non lo permette, però non è questo importante. Io, siccome ho iniziato la discussione tranquillo e sto chiedendo una cosa al Segretario, che non è per forza pregiudiziale, debbo parlare del punto, sto chiedendo al Segretario se questa notifica di ora è valida e ovviamente mi riaggancio a quella che è la situazione precedente, dicendo anche che diffido i messi dal venire sei volte a casa con mia madre anziana, questo lo posso fare, e i messi vengono solo una volta: se mi trovano bene, se no se ne vanno. E le cose private rimangono a casa, non si dicono, non si scrivono sulla stampa. Quindi, detto questo, chiedo al Segretario se è valida questa notifica e, nel caso in cui è valida, si va avanti, ribadendo che qui non siamo in uno studio giornalistico e quindi non si mettono le date di quando a casa non c'è una persona, perché è violazione della privacy, e non si dice quello che uno ha a casa, perché posso avere il videocitofono, posso avere il campanello, la campanellina manuale, queste sono cose mie, possibilmente non me la posso comprare la cassetta della posta. Quindi, Segretario, le chiedo questo ed è chiaro che è un fatto pregiudiziale, perché se c'è il problema della notifica, questa è la domanda che faccio e vi avverto e vi diffido dal mettere sulla stampa cose mie personali, ma i miei avvocati, tra l'altro non sarà mia moglie, sono altri, così non abbiamo coinvolgimenti, valuteranno se ci sono i presupposti per denunciare chi ha messo tutto questo sulla stampa>>.

Consegna al Segretario il foglio riportante la notifica rilasciatogli dal messo, per accertare la correttezza o meno dell'esecuzione. Tale documento viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Segretario Generale concorda con il Cons. D'aveni sulla modalità non a forma di legge della notifica, perché si dovrebbe fare all'interessato o, in via residuale, ad un soggetto che è residente nell'abitazione in cui trovasi la residenza o il domicilio indicati dal medesimo per ricevere la notifica. Ritengo opportuno aggiungere che – a prescindere dalla decisione del Consiglio Comunale a proseguire o meno la presente seduta - l'avviso di convocazione viene emesso per dare notizia dell'ora, della data e degli argomenti da trattare nel Consiglio Comunale. La presenza in aula del Cons. D'Aveni, dunque, lascerebbe sostanzialmente intuire di avere avuto notizia sulla convocazione del Consiglio Comunale e sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Cons. D'Aveni replica: << E' la stessa ipotesi dell'altra volta, non dell'ultima, perché Brocato dice: "Non è mai successo", è successa, invece, una mancata notifica quando la comunicazione è stata notificata 15 ore prima. E, se si ricorda, poi quei punti non li abbiamo trattati, perché non c'era il consenso del consigliere comunale, giusto? E questa è la fattispecie di stasera, Segretario, la stessa. Io sono venuto perché l'ho avuto poc'anzi, da mia madre, il documento, un paio di ore fa, ma per dire che non va bene, per dire che si deve cambiare qualcosa. Dico, dovevate fare la pec, su face book: la pec, la pec, la pec. Fatela, 'sta pec. Non è che per me è un problema. Io il Consiglio lo voglio fare, ma dobbiamo capire come andare avanti, Presidente, per me ce ne possiamo andare a casa, assolutamente ce ne possiamo andare, stasera, e lo rifacciamo, fino a che imparate a fare le notifiche; perché qua non è problema mio, che debbo farvi fare consiglio comunale>>.

Il Segretario Generale riprende la parola per precisare di avere risposto ad una precisa domanda del Cons. D'Aveni: - La notifica è stata fatta nelle forme di legge? – E di avere, perciò, dato una precisa risposta: - No -. Rileva, però, di aver ritenuto opportuno aggiungere la considerazione, già espressa, in merito alla presenza in aula del Cons. D'aveni. Ritiene opportuno, inoltre, precisare che la mancata notifica del solo avviso di “Odg aggiuntivo” verificatesi per la scorsa seduta consiliare, è fattispecie diversa da quella odierna, in quanto il precedente avviso di convocazione del consiglio comunale era stato notificato nelle previste forme di legge.

Il Cons. D'Aveni: << *Sì, notifica sbagliata un'altra volta; se volete, ci fermiamo, io sono pronto a ragionare, però non mi dite che sbaglio io, che non devo dire niente. Se non state attenti, non è colpa mia*>>.

Il Presidente conferisce con i Capigruppo politici. Alle ore 17,28 sospende temporaneamente la seduta.

Alle ore 19,00 la seduta riprende e il Presidente invita il Segretario Generale a fare l'appello.

Effettuato l'appello, si hanno n.16 consiglieri presenti su 16 in carica.

Il Presidente fa presente che il confronto avuto luogo durante la sospensione dei lavori consiliari tra la Maggioranza e l'Opposizione non ha sortito una sintesi comune, per cui – osserva – verranno poste in votazione le proposte singole in merito alla cronologicità da seguire nella trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno.

Il Cons. Faraci, a nome della Maggioranza, propone di rispettare l'ordine del giorno così come da convocazione scritta.

Il Cons. D'Aveni: << *Ovviamente, c'erano anche altre proposte da parte dei miei colleghi, ma io parlo per me. Prendo atto della dichiarazione fatta dal Cons. Faraci e ritengo che con la presunzione non si va da nessuna parte. La politica è anche sintesi e quando uno sbaglia lo ammette e si piega. E dice: - Va bene, andiamo avanti come dici tu, tanto non penso che qui si ammazza nessuno. Io l'ordine del giorno di stasera sono pronto a portarlo avanti, ma invertendo dei punti, che non sono secondari. Quando c'è all'ordine del giorno un ordine del giorno urgente presentato, se non sbaglio, 2 mesi fa, che riguarda l'inquinamento delle falde acquifere, con torto o ragione da parte mia, però sicuramente io l'ho votata quella delibera, ma le persone devono apprezzare che dico: - Aspetta, forse abbiamo fatto una votazione troppo superficiale, perché le carte ci sono state date all'ultimo -. Quindi c'è un problema; e allora perché avere paura di discutere un argomento che riguarda l'inquinamento? Scibilia risponde, l'ha detto anche sulla stampa, ferrovie, cose, io dico le mie perplessità, si trova una sintesi. Non stiamo parlando di ammazzare nessuno e qui quando uno sbaglia, deve dire: - Sì, va bene, facciamo come dici tu -. Ogni tanto uno deve abbassarsi e dire: - Sì, hai ragione, andiamo avanti -. L'altra proposta che aveva fatto il collega Cilona e Giardina, parliamo del bilancio, parliamo di quelli che sono i problemi della città; bene, uno dei punti più importanti, anzi dopo questo delle ferrovie, un quarto d'ora parliamo io e Scibilia, è il 3° punto, l'atto di indirizzo in merito ai provvedimenti conseguenti alla deliberazione della Corte dei Conti. Certamente non siamo stati noi ad essere in ritardo. Fra l'altro, quella presentazione dell'ordine del*

giorno urgente è la presentazione per stimolare l'Amministrazione attiva, che è un'altra cosa dal Consiglio Comunale. – Ci permetti, Faraci, che io e tu ci dobbiamo tutelare come consiglio comunale? Se la Giunta ritarda nel fare quello che fa, io che colpa ne ho? -. E' tutela di questo Consiglio Comunale; quindi, il punto più importante è il 3, perché il punto 3 permette anche a Cilona e a Giardina e, se permettete, anche a me di parlare di quelli che sono i problemi della città. La Zona P.E.E.P. e' una cosa che si può fare quando c'è il bilancio di previsione, quando ci sarà, nel 2020, e si metterà P.E.E.P. e bilancio di previsione. Lo facciamo subito. Il 2° punto, la revisione annuale delle partecipazioni societarie, mi ricordo che l'altra volta era all'o.d.g., io ho presentato un emendamento; chi si è sottratto dall'aula, sospendiamo, ritorniamo, abbiamo problemi, dobbiamo studiare...e ve ne siete andati. - E' problema mio, Faraci?- Ho presentato emendamento e avevo anche detto che quell'allegato andava tolto, perché c'è un problema. Quindi, la proposta che avevo fatto era: il punto 3 diventava 1, e così parliamo tutti, poi il punto 8, così un quarto d'ora parliamo con Scibilia, perché non può andare avanti il progetto, per fare finta di nulla per mesi e mesi, perché le ferrovie, con progetti di milioni di euro, è chiaro che ti dicono che non c'è problema, non c'è niente, è come se vai a chiedere a chi sta disboscando l'Amazzonia: -Scusami, ci sono problemi di disboscamento?- No, dice -Sai, sto tagliando qualche cespuglio ma stiamo facendo un buon lavoro. E la ferrovia ti dice che ti fa l'ascensore, che ti fa la strada di collegamento a Trappitello, ti farà la strada di collegamento Trappitello – Palì – Mazzeo con gallerie, ti farà tutto, ma alla fine? Intanto noi dobbiamo chiarire, perché c'erano delle tavole che venivano indicate come Calatabiano e invece era territorio di Taormina. – L'hai visto tu questo? No! E neanche'io, perché era in un cd di 4000 files che abbiamo visto un giorno prima del Consiglio Comunale - . Voglio che si alleghi la relata di notifica dei messi, perché io farò quello che devo fare e scriverò a chi di dovere perché non è più possibile questo e quindi, purtroppo, siccome stasera questa seduta non è valida se io non dico che si deve fare, perché io me ne vado e dico: -Votate -; non potete votare stasera, l'accordo lo dobbiamo trovare e penso che io senza presunzione, perché non è un fatto di presunzione, è un fatto semplicemente di dirci ci sono delle cose che vanno fatte, non è che sto dicendo: -E' così – perché voglio imporvi o vi voglio umiliare, non vi umilio, questo, poi, se vi sentite umiliati è un fatto vostro personale, spero di no, anzi se vi umilio vi chiedo scusa. Ci tengo, Presidente, per la prossima volta, e l'abbiamo detto anche di là, venga inserita per la discussione, anche avanzata da Cilona poc'anzi sul Segretario, nulla me ne voglia il Segretario, e c'è l'interrogazione che è stata trattata in modo errato dal Sindaco e quindi se la inserisce la discutiamo con i termini da regolamento>>.

Il Cons. D'Aveni ritiene opportuno anticipare la trattazione del punto 3 all'o.d.g.: “O.d.g. urgente (art.42 reg. consiglio comunale) – atto di indirizzo – Provvedimenti deliberazione Corte dei Conti n.197/2018/PRSP”, che diverrebbe punto 1, anticipare, poi, la trattazione del punto 8: “O.d.g. urgente (art.42 reg. consiglio comunale) – Mozione al fine di revocare la delibera di C. C. n.56 del 2018 su Approvazione progetto definitivo raddoppio ferroviario della tratta Giampileri – Fiumefreddo”, che diverrebbe punto 2, e continuare con i punti 1 e 2 seguendo l'ordine del giorno della presente seduta.

Propone, quindi, l'anticipazione del punto 3 all'o.d.g. .: “O.d.g. urgente (art.42 reg. consiglio comunale) – atto di indirizzo – Provvedimenti deliberazione Corte dei Conti n.197/2018/PRSP”. Il Cons. D'aveni dopo aver formulato tale proposta, dichiara di non volere partecipare alla votazione e abbandona l'aula (alle ore 19,10) per cui il numero dei presenti passa da 16 a 15.

Il Cons. Carpita non condivide che il Cons. D'Aveni rimanga fuori dall'aula durante la votazione sulla proposta avanzata dal medesimo, in considerazione, altresì, che – rileva – dopo circa 3 ore dall'inizio della seduta non si è ancora esitato nessuno degli argomenti all'o.d.g.

Il Cons. Cilona interviene per precisare di avere preso la parola, ad inizio seduta, solo perché spinto dall'esigenza di stimolare alla trattazione di determinati argomenti importanti per la città e non per dare luogo a problemi o altro. Concorda con la proposta del Cons. D'Aveni e, nello stesso tempo, fa osservare che gli argomenti da lui indicati non possono essere più rinviati, auspicando la stesura di un programma, alla presenza dei Capigruppo politici, che ne regoli la trattazione a breve distanza di tempo.

Il Presidente pone ai voti la proposta del Cons. D'Aveni di anticipazione del punto 3 all'o.d.g. "O.d.g. urgente (art.42 reg. consiglio comunale) – atto di indirizzo – Provvedimenti deliberazione Corte dei Conti n.197/2018/PRSP".

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 4 voti favorevoli, n.1 astenuto (Carpita) e n.10 contrari (Gaberscek, Longo, Caltabiano, Passalacqua, Brocato, Faraci, Scibilia, Abbate, Russotti e Sterrantino) su n.15 presenti e votanti,

### DELIBERA DI NON APPROVARE

la proposta del Cons. D'Aveni di anticipazione del punto 3 all'o.d.g. "O.d.g. urgente (art.42 reg. consiglio comunale) – atto di indirizzo – Provvedimenti deliberazione Corte dei Conti n.197/2018/PRSP".

Alle ore 19,14, il Cons. D'Aveni rientra in aula, per cui il numero dei presenti passa da 15 a 16.

Il Cons. D'Aveni: << Allora, caro Cons. Carpita, il buon senso voleva che mi faceva parlare il Presidente, perché io avrei dato un atto di fiducia rimanendo, convalidando la votazione. Quello che lei ha detto, dopo 3,4 ore che se n'è andato per motivi giusti, secondo me, andava fatto di là', avevamo proposto di fare quel punto e di votarlo. Io adesso me ne vado e voi stasera potete solo parlare ma dovete prendervi la responsabilità che solo per ripicca nei miei confronti non potete votare questa sera; con costi a carico del comune e non potete votare, il Segretario ve lo spiegherà, perché è bravo, e ve l'ha anche detto. Quindi, ora io me ne vado, non ho votato prima, così è, caro Andrea Carpita. Quindi, responsabilità vostra, io qui ho fatto una proposta per parlare di argomenti e vi dirò anche che farò ricorso su questa seduta e a carico vostro metterò tutta la responsabilità >>.

Alle ore 19,16, il Cons. D'Aveni abbandona l'aula ed il numero dei presenti passa da 16 a 15.

Il Cons. Giardina chiede al Segretario chiarimenti in merito alla validità di voto sugli argomenti all'o.d.g. nel caso in cui la seduta proseguisse il suo corso.

Il Segretario Generale fa osservare di essersi già pronunciato sulla notifica e conferma che essa non è stata fatta nelle forme di legge; per quanto riguarda la prosecuzione della seduta, è chiaro – precisa – che può essere oggetto di sindacabilità da parte degli organi che verranno aditi nelle sedi opportune dal consigliere che ha abbandonato l'aula. Se si va avanti con la prosecuzione della seduta – conclude – saranno eventualmente gli organi preposti a pronunciarsi sulla validità degli atti, trattandosi di una fattispecie sostanzialmente atipica, in quanto il consigliere in argomento ha preso parte ai lavori iniziali del Consiglio Comunale, ha espresso una richiesta di anticipazione e poi è uscito dall'aula astenendosi dalla votazione, per poi rientrare ed intervenire per chiarire la motivazione del suo consequenziale e definitivo abbandono dell'aula.

Il Cons. Giardina fa presente l'inopportunità, a suo parere, di andare avanti nella sussistenza di un pur minimo dubbio sulla validità, per cui propone di sospendere la seduta e di rinviarla.

Il Presidente sospende temporaneamente la seduta alle ore 19,23.

Alle ore 19,34 la seduta riprende e il Presidente invita il Segretario Generale a fare l'appello.

Effettuato l'appello, si hanno n.10 consiglieri presenti su 16 in carica (assenti Longo, Giardina, D'Aveni, Cullurà, Raneri e Cilona).

Il Presidente pone ai voti la proposta del Cons. Giardina di sospensione e di rinvio della seduta.

Alle ore 19,40, il Cons. Sterrantino esce dall'aula, per cui il numero dei presenti passa da 10 a 9 (assenti Longo, Sterrantino, Giardina, D'Aveni, Cullurà, Raneri e Cilona).

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.8 contrari e n.1 astenuto (Carpita) su n.9 presenti e votanti (assenti Longo, Sterrantino, Giardina, D'Aveni, Cullurà, Raneri e Cilona).

,

#### DELIBERA DI NON APPROVARE

la proposta del Cons. Giardina di sospensione e di rinvio della seduta.

Il Presidente pone ai voti la prosecuzione della presente seduta consiliare.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.9 favorevoli su n.9 presenti e votanti (assenti Longo, Sterrantino, Giardina, D'Aveni, Cullurà, Raneri e Cilona).

DELIBERA  
DI APPROVARE

la prosecuzione della presente seduta consiliare.

Il Presidente introduce la trattazione del punto 1 all'ordine del giorno: "Relazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962 n.167, 22.10.1971 n.865 e 05.08.1978 n.457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nell'ambito del Piano di zona (P.E.E.P.) o del Piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) per l'anno 2018".

Il Cons. Sterrantino rientra in aula, per cui il numero dei presenti passa da 9 a 10 (assenti Longo, Giardina, D'Aveni, Cullurà, Raneri e Cilona).

Il Cons. Russotti, nella propria qualità di Presidente della II Commissione consiliare, prende la parola e relaziona dettagliatamente sull'argomento. Conclude, dando lettura del verbale di commissione inerente il punto in trattazione. Ritiene che l'argomento sia propedeutico al bilancio di previsione 2018.

Il Presidente chiede al Responsabile Area Economico-Finanziaria Rag. Curcuruto, presente in aula, se il punto in trattazione abbia refluenze finanziarie sul bilancio previsionale 2018.

Il Rag. Curcuruto risponde che è propedeutico al bilancio 2018 ma che non ha refluenze finanziarie su di esso.

Il Presidente, poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la proposta di delibera avente per oggetto: "Relazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962 n.167, 22.10.1971 n.865 e 05.08.1978 n.457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nell'ambito del Piano di zona (P.E.E.P.) o del Piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) per l'anno 2018".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.10 favorevoli su n.10 presenti e votanti (assenti Longo, Giardina, D'Aveni, Cullurà, Raneri e Cilona).

DELIBERA  
DI APPROVARE

L'unità proposta di delibera avente per oggetto: "Relazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962 n.167, 22.10.1971 n.865 e 05.08.1978 n.457, che potranno

essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nell'ambito del Piano di zona (P.E.E.P.) o del Piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) per l'anno 2018".

# COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

Area Territorio e Ambiente

---

**OGGETTO:** Relazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 5.08.1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nell'ambito del Piano di zona (P.E.E.P.) o del Piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) per l'anno 2018.-

**Premesso che:**

**AI SENSI** dell'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, che stabilisce che i comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie;

**VISTO** l'art. 172 del T.U.E.L., approvato con D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto dispone l'art. 14 del D.L. n. 55/1983 sopra citato;

**VISTA** la relazione del responsabile dell'area territorio e ambiente (all. "A") con la quale viene fatto presente che nell'ambito del piano di zona per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) approvato con D.A. n. 301/D.R.U. del 2.08.1999 e successivo ampliamento approvato con Dec. Dir. N. 64/DRU del 24/02/2010, non sono disponibili aree per la cessione in diritto di superficie secondo il quadro riassuntivo rilevabile dalla predetta relazione, allegata al presente atto del quale forma parte integrante e sostanziale;

**RILEVATO**, altresì, dalla suddetta relazione che non risultano individuate, con relativi atti deliberativi aree per gli insediamenti produttivi e terziarie (P.I.P.) e quindi conseguentemente non è necessario deliberare alcuna verifica;

**RITENUTO** che le indicazioni fornite nella relazione costituiscono un riferimento attendibile e concreto per le determinazioni da adottarsi in merito a quanto sopra;

**VISTE** le disposizioni di legge in precedenza citate;

**VISTO** l'art. 42, secondo comma, lettere b) ed l) del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** l'art. 172 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTO** l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. vigente in Sicilia

## DELIBERA

- 1) Di prendere atto della relazione allegata alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale, che non risultano aree disponibili del piano di zona per l'edilizia economica e popolare da cedere in concessione nell'esercizio 2018;
- 2) Di dare atto che questo comune non dispone di nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.);

**L'Assessore all'Urbanistica**

A handwritten signature in blue ink, consisting of several fluid, connected strokes, positioned below the printed title of the assessor.



# COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

## AREA TERRITORIO E AMBIENTE

Relazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 5.08.1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nell'ambito del Piano di zona (P.E.E.P.) o del Piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) per l'anno 2018-

### Piano di zona per l'edilizia economica e popolare

Il comune di Taormina è dotato di un piano di zona in c.da Chianchitta da destinare ad interventi di edilizia economica e popolare approvato con D.A. n. 301/D.R.U. del 2.08.1999 che ha recepito le prescrizioni contenute nel parere reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica con il voto n. 133 del 13.05.1999.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 13.01.2000 sono state recepite le prescrizioni di cui al parere del C.R.U. n. 133/99 riapprovando il piano adeguato alle suddette prescrizioni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7, 8 e 9 del 29.01.2004 si è proceduto all'assegnazione dei lotti all'interno del piano alle cooperative richiedenti.

Contestualmente all'assegnazione, con deliberazione n. 8 del 29.01.2004, il Consiglio ha approvato una modifica del lotto "B" della superficie totale di mq 6766, il quale è stato suddiviso in 2 lotti "B1" di mq 3566,00 e "B2" di mq 3200, fermi restando tutti gli altri parametri;

Che con Dec. Dir. n. 64/DRU del 24/02/2010 e successiva D.C.C. n. 90/2010 è stato approvato l'ampliamento, in variante allo strumento urbanistico vigente a seguito di

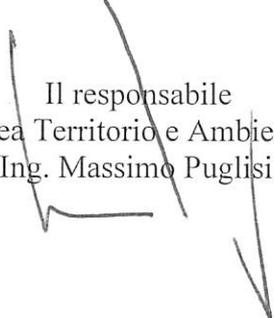
delibera di C.C. n. 45 del 31/10/2008, del piano di zona e che con successive DD. CC. nn. 44 e 45 del 20/10/2011 sono state assegnate le relative aree.

Pertanto l'unica area residua disponibile, a seguito delle assegnazioni già effettuate, è quella individuata dal lotto "B1" di mq 3566 che risulta oggetto di richiesta di C.E., in corso di istruttoria, giusta istanza prot. 639 del 12/01/2017 da parte della ditta proprietaria del lotto, non ancora definita a causa di un ricorso pendente davanti al C.G.A. Sicilia, e quindi non risultando più aree residue disponibili conseguentemente non è necessario deliberare alcuna verifica.

### Piano per gli insediamenti produttivi

Non risultano individuati, con relativi atti deliberativi, aree per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.), e quindi conseguentemente non è necessario deliberare alcuna verifica.

Taormina

  
Il responsabile  
Area Territorio e Ambiente  
Ing. Massimo Puglisi

# COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina  
Area Territorio e Ambiente

**OGGETTO:** Relazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 5.08.1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nell'ambito del Piano di zona (P.E.E.P.) o del Piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) per l'anno 2018.

## 1.PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 recepito dall'art 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48 come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime

### 2.PARERE FAVOREVOLE

Li 29.10.18

IL RESPONSABILE  
Area territorio e Ambiente

## 3.PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dall'art 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, che recepisce nella Regione Siciliana l'art. 53 della Legge n. 142/90, in ordine alla regolarità contabile, si esprime

### 4.PARERE FAVOREVOLE

Li 29.10.2018

Il Responsabile  
Area Economico e Finanziaria

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

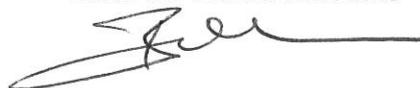
IL PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO

*Gaberscek Lucia*



IL SEGRETARIO GENERALE

*Dott. Bartolotta Antonino*



---

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Il responsabile \_\_\_\_\_

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSIGLIO COMUNALE - RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo comunale, ad istanza del signor Presidente del Consiglio, dichiara di avere notificato ai seguenti signori l'Odg ~~aggiuntivo~~ della seduta di Consiglio Comunale del 17/02/2019.

|                                   |                        |                               |  |
|-----------------------------------|------------------------|-------------------------------|--|
| .LONGO                            | Graziella              | a mani di <u>dello Stesso</u> | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>9,25</u>  |
| .Ass.re/Consigliere               | CARPITA Andrea         | a mani di <u>Della Stessa</u> | in data <u>14/02/2014</u> ORE <u>9,00</u>  |
| .CALTABIANO                       | Alessandra             | a mani di <u>dello Stesso</u> | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>10,00</u> |
| .PASSALACQUA                      | Marcello               | a mani di <u>dello Stesso</u> | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>12,35</u> |
| .BROCATO                          | Salvatore              | a mani di <u>dello Stesso</u> | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>10,35</u> |
| .FARACI                           | Manfredi               | a mani di <u>dello Stesso</u> | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>12,40</u> |
| .Ass.re/ Consigliere              | SCIBILIA Vincenzo      | a mani di <u>Della Stessa</u> | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>9,00</u>  |
| .ABBATE                           | Salvatore              | a mani di <u>dello Stesso</u> | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>10,20</u> |
| .RUSSOTTI                         | Maria Grazia           | a mani di <u>dello Stesso</u> | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>10,40</u> |
| .STERRANTINO                      | Giuseppe               | a mani di <u>dello Stesso</u> | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>12,10</u> |
| .CULLURA'                         | Alessandra             | a mani di <u>dello Stesso</u> | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>9,15</u>  |
| .GIARDINA                         | Claudio                | a mani di <u>dello Stesso</u> | in data <u>18/02/2019</u> ORE <u>10,00</u> |
| .RANERI                           | Giuseppa               | a mani di <u>dello Stesso</u> | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>9,20</u>  |
| .D'AVENI                          | Antonio                | a mani di <u>dello Stesso</u> | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>10,30</u> |
| .CILONA                           | Salvatore              | a mani di <u>dello Stesso</u> | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>10,15</u> |
| .Seg. Generale                    | BARTOLOTTA ANTONINO    | a mani di <u>dello Stesso</u> | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>17,30</u> |
| .Sindaco                          | BOLOGNARI Mario        | a mani di <u>Russo G.</u>     | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>9,40</u>  |
| .Ass.re                           | GULLOTTA Francesca     | a mani di <u>Della Stessa</u> | in data <u>14/02/2014</u> ORE <u>9,15</u>  |
| .Ass.re                           | CALTABIANO Giuseppe    | a mani di <u>Della Stessa</u> | in data <u>14/02/2014</u> ORE <u>9,15</u>  |
| .Resp. Area                       | Curcuruto Rosario      | a mani di <u>Della Stessa</u> | in data <u>18/02/2019</u> ORE <u>12,20</u> |
| .Albo Pretorio (Molino)           |                        | a mani di <u>Molino M.</u>    | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>9,00</u>  |
| .Revisori dei Conti Comune        |                        | a mani di <u>PEP.</u>         | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>9,07</u>  |
| .Commissariato di P.S.            |                        | a mani di <u>Giuseppe G.</u>  | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>15,20</u> |
| .Commissario ad Acta              | Dott. Girolamo Gangi   | a mani di <u>PEP.</u>         | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>9,07</u>  |
| .Revisore Unico ASM               | Dott La Marca Giuseppe | a mani di <u>PEP.</u>         | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>9,07</u>  |
| .Resp. Area Territorio e Ambiente | Ing M. Puglisi         | a mani di <u>dello Stesso</u> | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>9,15</u>  |
| .Resp. Area Servizi alla Persona  | Giuseppe Cacopardo     | a mani di <u>Stella G.</u>    | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>9,00</u>  |
| .Liquidatore A.S.M                |                        | a mani di <u>PEP.</u>         | in data <u>14/02/2019</u> ORE <u>9,07</u>  |

Taormina 18/02/2019

IL MESSO COMUNALE

*[Signature]*